



I danni psicologici da lockdown

Ad oltre 15 mesi, ormai, dall'inizio proclamato della pandemia appare ancora difficile avere una visione chiara della realtà. Troppi aspetti, sanitari, economici, sociali della situazione che viviamo sono gravati da incertezze e contraddizioni.

Le fonti e gli strumenti della comunicazione, che hanno avuto grandi meriti nell'attenuare i disagi dovuti all'isolamento più o meno rigido che ci è stato imposto nei mesi trascorsi, hanno tuttavia mostrato limiti di obiettività, trasparenza, e, potremmo dire, veridicità. Spesso la comunicazione, invece di privilegiare il corretto servizio ai suoi destinatari, si è posta al servizio di correnti di pensiero precostituite, dettate da centri di potere politico o ideologico più o meno manifesti. Fenomeni evidenti e riconosciuti, come la spinta all'imposizione del "pensiero unico" e del "politicamente corretto" hanno avuto terreno fertile su cui svilupparsi.

La stessa scienza, alla quale attribuiamo per definizione caratteri di univocità, obiettività e attendibilità, ha mostrato divisioni, involvendosi in contraddizioni crescenti e tuttora irrisolte e legittimando il dubbio che molte affermazioni, tesi e posizioni divulgate come scientifiche siano in realtà scientificamente infondate.

In questo quadro la nostra Associazione, nello sforzo di riprendere un dialogo attivo con i nostri Soci e Simpatizzanti, intende tornare a riflettere su temi di attualità, sempre nell'ottica di un approccio rigoroso e indipendente, che ci vede "alleati per il futuro dell'uomo".

Uno degli aspetti che hanno toccato più da vicino le persone, le famiglie e le comunità, con un riferimento particolare a giovani e ragazzi, è quello che concerne le conseguenze psicologiche provocate dall'isolamento, nelle varie forme che abbiamo conosciuto dopo l'inizio della pandemia. Affidiamo la riflessione a voci vicine all'Associazione, di provata competenza ed esperienza, con approccio limpido e scevro da condizionamenti.

Poiché inoltre siamo convinti che le vicende della psiche siano profondamente correlate con le vicende dello spirito, questa riflessione può rappresentare una buona premessa per andare poi ad interrogarci anche su queste ultime.

*Scienza&Vita Firenze
Presidenza*